

COPPA ITALIA DI PROMOZIONE ■ AGLI AZZURRI NON BASTA POLLASTRI

Codogno a bocca asciutta: il primo derby della Bassa va a sorpresa al Senna

Ospiti in ottima forma e ben disposti in campo: Luppi e Oddone indirizzano il match, Angarano lo chiude

R. C. CODOGNO 1
ORAT. SENNA 3

R. C. CODOGNO Dominoni, Vanelli, Delle-donne G., Rocca, Delle-donne A., Filipponi (1° st Mazzucchi F.), Capasso, Mazzucchi M. (15° st Pagani), Tadi (25° st Fratantonio), Sahe (27° st Pollastri), Goldaniga (1° st Siori). All.: Cremonesi

ORAT. SENNA Crespiatico, Oddone, Cabrini, Dalcetri (16° st Tudda), Zambelli (28° st Colombini), Intropido, Moschetti (16° st Novellino), Spina, Luppi (22° st Landini), Angarano, Ossola (19° st Ossola). All.: Susani

ARBITRO Castellano di Bergamo
RETI 39' pt Luppi, 42' pt Oddone, 34' st Angarano, 41' st Pollastri

CODOGNO Il Senna vince con merito il primo derby della stagione, dimostrando, almeno per la gara di ieri, di essere più squadra e più in condizione dell'R. C. Codogno che esce dalla competizione e fa un passo indietro rispetto a mercoledì a Rivolta d'Adda. Gara comunque decisa dagli episodi, come si vedrà dalla cronaca. Primo tempo diviso in due parti. Nella fase iniziale il Codogno appare più manovriero, anche se si ha l'impressione che la rapidità dell'attacco ospite possa fare male alla difesa azzurra. La condizione è ancora precaria e la partita è timbrata dalle conclusioni dalla distanza. All'11' Tadi cerca la porta con Crespiatico che para facile. Il Senna risponde un paio di minuti dopo con un tiro da fuori di Spina che esce di poco alla destra di Dominoni. Altra conclusione da una ventina di metri di Angarano che sfiora il palo. La supremazia territoriale del Codogno è premiata al 25' quando Oddone commette un fallo veniale, ma in area, su Goldaniga che si procura il rigore. Dagli undici metri si presenta Sahe che cerca l'incrocio alla sinistra del portiere ma la palla termina fuori



IL DERBY
Sopra, duello aereo fra Angarano e Mazzocchi, a lato l'entrata delle squadre, Cabrini e Susani a bordo campo, in alto Tadi (foto Tommasini)



di pochissimo. Lo stesso Sahe si infortuna 1' dopo ed esce. Il Codogno accusa il colpo così il finale del tempo è di marca granata. La squadra di Susani cresce e trova il vantaggio su azione da fermo. C'è un calcio di punizione sulla tre quarti, palla in area per Luppi che in torsione tocca la palla, ne esce una palombella sulla quale Dominoni smanaccia ma alla fine il portiere

azzurro finisce in rete con la stessa sfera. La reazione del Codogno nemmeno comincia perché al 42' Oddone da una ventina di metri tenta la conclusione rasoterra: Dominoni ha un'incertezza e il Senna raddoppia per il pesante 2-0. Nella ripresa il Senna giostra senza troppi problemi, amministrando il risultato e dando addirittura l'impressione di poter affondare con



relativa facilità. Al 19' Angarano da buona posizione non trova la porta. Al 21' calcio di punizione da trenta metri di Cabrini, con il tiro-cross che colpisce la traversa. Nell'ultimo quarto d'ora il Codogno tenta il recupero ma le idee sono confuse e le sostituzioni scompigliano un po' gli schieramenti, ma senza effetti sul risultato e il Senna cala il tris: 34', scambio in

velocità tra gli attaccanti granata che mettono Angarano davanti a Dominoni: un gioco realizzare il 3-0. Il Codogno ha un sussulto d'orgoglio e al 40' un lancio in verticale consente a Pollastri di infilare il gol della bandiera. Infine, poco prima del fischio dell'arbitro, una punizione di Federico Mazzucchi sfiora l'incrocio dei pali.

Dario Paladini

BLITZ ALLO SCADERE ■ IL TRIBIANO STRAPPA I TRE PUNTI IN EXTREMIS A SETTIMO MILANESE

All'ultimo minuto arriva l'acuto di Franzi

SETTIMO MILANESE 0
TRIBIANO 1

SETTIMO MILANESE Fusco, Petrozzelli, Rosa, Cavalle (5° st Rubino), Turconi, Petracco, Puricelli, Gottardi, Ferrario, De Gradi, Esposito (20° st Ruò). All.: Zecchillo
TRIBIANO Autiero, Fassina (1° st Risoli), Fasoli, Guarino, Panzetti, Mandelli, Schiavi (25° st Pellegrino) Aquilante, Tchetchoua S. (37° st Franzi), Calvi (1° st Tchetchoua A.), Pozzoli (28° st Fiorentino). All.: Ruggiero
ARBITRO Santeramo di Monza
RETI 45' st Franzi

SETTIMO MILANESE All'ultimo respiro il Tribiano trova il gol del meritato successo sul campo del Settimo Milanese con Franzi messo a fare il centravanti a partire dal 37' della ripresa. Gara dominata dai gialloblu in particolare nel corso dei primi quarantacinque minuti con

diverse azioni. Al 10' Guarino in percussione, conclusione in porta, sfera fuori di poco. 5' più tardi potente battuta a rete di Schiavi con il portiere che devia la sfera che termina contro la traversa. Ancora Tribiano in avanti al 28' con palla manovrata da Calvi, servizio per Guarino che di testa smarca Stendhal Tchetchoua abile a concludere al volo chiamando Fusco a una grandissima risposta da applausi. In chiusura di tempo Aquilante raggiunge il fondo, cross al centro in direzione di Schiavi che da buona posizione spara alto. La ripresa parte con un'occasione per i padroni di casa a firma Ferrario che da buona posizione mette alto sopra la traversa. Al 25' Aldric Tchetchoua salta avversari come birilli ma una volta giunto solo davanti al portiere gli spara addosso. Poco dopo Turconi viene espulso per una (molto

contestata) decisione del direttore di gara, Pellegrino scheggia la traversa, mentre al 33' si mangia letteralmente un gol fatto solo davanti al portiere mettendo a lato. Di nuovo pericoloso Ferrario al 38' che con un gran tiro colpisce la traversa. Nel finale Franzi schierato in posizione di centravanti in mischia si gira in area da vero attaccante e calcia di destro nell'angolo basso alla sinistra del portiere segnando la seconda rete in carriera in Coppa e regalando i tre meritati punti che portano il Tribiano alla pari con il Settimo Milanese. Mercoledì al "Pisati" derby con il Melegnano. «Molto bene nel primo tempo abbiamo straripato - le parole del presidente Andreoli -, ma la palla non voleva entrare, però possiamo dire "Buona la prima". Speriamo che le altre vadano a ruota».

Maurizio Magenes

DECISIVO
È di Franzi, messo a fare il centravanti a partire dal 37' della ripresa, la rete che in extremis ha garantito la vittoria al Tribiano

